



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data **13 DIC. 2018** Deliberazione N. **969**

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente **Giovanni LOLLI**

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. BERARDINETTI Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'IGNAZIO Giorgio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario **Daniela Valenza**

OGGETTO:

Direttive sul rimborso delle spese anticipate dai Comuni in occasione delle Elezioni del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale: approvazione del nuovo testo aggiornato e modificato.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la l.r 2 aprile 2013, n. 9 e s.m.i., recante: "Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale.";

CONSIDERATO che, a seguito dell'abrogazione disposta dall'art. 24 della suddetta Legge, per la disciplina delle spese inerenti le elezioni in argomento, deve farsi, ora, riferimento all'art. 21 della l.r 9/2013, qui di seguito riportato:

"Art. 21

(Spese per le elezioni)

1. Le spese inerenti all'attuazione delle elezioni del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale, ivi comprese le competenze spettanti ai membri degli Uffici elettorali, sono a carico della Regione.
2. Gli oneri relativi al trattamento economico dei componenti dei seggi elettorali e gli altri comunque derivanti dall'applicazione della presente legge, non facenti carico direttamente alla amministrazione regionale, sono anticipati dai Comuni e sono rimborsati dalla Regione in base a documentato rendiconto presentato entro il termine perentorio di tre mesi dalla data delle consultazioni.
3. Nel caso di contemporaneità della elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale con la elezione dei Consigli provinciali e comunali, ovvero con la elezione dei soli

L'Estensore
Dott. Lorenzo Cichelli
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Lorenzo Cichelli
(firma)

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe Di Fabrizio
(firma)

Il Direttore Regionale
Dott. Vincenzo Rivera
(firma)

Il Componente la Giunta
Lorenzo Berardinetti
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta
(firma)

Il Presidente della Giunta
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li _____

Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta
(firma)

Consigli provinciali o dei soli Consigli comunali, le spese sono ripartite secondo le disposizioni dell'articolo 21 della legge n. 108 del 1968.

4. Nel caso di contemporaneità della elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale con la elezione del Senato e della Camera dei deputati, tutte le spese derivanti da adempimenti comuni alle elezioni e che, in caso di sola elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale, sarebbero state a carico della Regione, sono ripartite tra lo Stato e la Regione secondo le disposizioni dell'articolo 21 della legge n. 108 del 1968."

RAMMENTATO che:

- in occasione delle elezioni regionali svoltesi nel 2008, la dgr n.819 del 15/09/2008, ha stabilito le "Direttive sul rimborso delle spese anticipate dai Comuni per le elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale", approvando i correlati schemi di modulistica per i rendiconti degli enti;

- il 30/09/2013 è stata adottata la propria deliberazione n. 695 concernente: "Piano delle prestazioni 2013-2015", approvato con la dgr n. 543 del 29/07/2013, "Obiettivo strategico annuale 2013 Collegato n. 12, obiettivo Operativo n.3" – Approvazione delle "Direttive sul rimborso delle spese anticipate dai Comuni in occasione delle Elezioni del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale";

VISTO il decreto n.24 del 16 agosto 2018, pubblicato sul Burat n.32 del 22/08/2018, con cui il Presidente del Consiglio regionale ha dichiarato, per effetto delle dimissioni dalla relativa carica del Presidente della Giunta regionale, lo scioglimento del Consiglio regionale ai sensi dell'art.126 comma 3° della Costituzione e dell'art. 44 comma 5° dello Statuto Regionale;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.86 comma 3°, lett. b), dello Statuto della Regione Abruzzo nei casi di scioglimento anticipato della legislatura, le funzioni del Presidente e della Giunta Regionale sono prorogate sino alla proclamazione del nuovo Presidente della Regione limitatamente all'ordinaria amministrazione e agli atti indifferibili; in caso di impedimento permanente, morte e dimissioni volontarie del Presidente della Regione, le sue funzioni sono esercitate dal Vice-Presidente;

VISTO il decreto del Vice-Presidente della Giunta Regionale n.72 del 21 settembre 2018, con il quale sono state indette per il 10 febbraio 2019 le elezioni del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale d'Abruzzo;

RITENUTO NECESSARIO:

- stabilire, per le consultazioni in oggetto, le opportune direttive ai Comuni in ordine alla spesa che essi dovranno sostenere ed alle modalità per la rendicontazione finalizzata al rimborso da parte della Regione;

- tenere presenti, per la formulazione delle direttive medesime, anche la legislazione statale vigente e, in quanto applicabili, le circolari emanate in materia;

VISTA la richiesta di ripartizione spese prot. n. 337856/18 del 03/12/2018 inviata dalla Direzione Generale al Ministero dell'Interno;

PRESO ATTO che le elezioni non si svolgeranno contemporaneamente ad altre consultazioni, per cui si applicherà, in tema di rimborsi delle spese anticipate dai Comuni, il disposto del comma 2 dell'art. 21 della menzionata l.r. 9/2013 e questo rende necessario rielaborare, tenendo presenti le necessità e le finalità sopra evidenziate, le direttive approvate nel 2013, modificandole ed aggiornandole in conformità alla legislazione statale oggi vigente ed, in quanto applicabili, delle circolari emanate in materia successivamente all'adozione della DGR 695/2013, perfezionando, nel contempo, la coerenza interna delle direttive medesime;

VISTE le allegate "Direttive sul rimborso delle spese anticipate dai Comuni per le elezioni del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio regionale", redatte su nove facciate, costituenti

parte integrante della presente deliberazione, unitamente agli allegati moduli 1 e 2 (quest'ultimo suddiviso in moduli contraddistinti, ciascuno, dalle lettere da A ad I), che le corredano;

RITENUTO che le direttive sostituiscono integralmente quelle approvate con le dgr 819/2008 e 695/2013, che devono, quindi, contestualmente essere revocate dal presente atto;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non prevede oneri a carico del bilancio regionale;

RAVVISATA la necessità e indifferibilità di adottare le direttive oggetto della presente deliberazione, stante l'esigenza di assicurare legittimità, regolarità e speditezza del procedimento relativo al rimborso delle spese anticipate dai Comuni, afferenti le consultazioni regionali del 10/02/2019;

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento è conseguente ad una puntuale istruttoria in fatto e in diritto degli Uffici competenti;
- il Dirigente del Servizio - Servizio Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance Locale-Competitività Territoriale - DPA005 ed il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99, ciascuno per i rispettivi ambiti di competenza, hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità del presente provvedimento;

VISTO il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33, recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della P.A.";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento e diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed, in particolare, l'art. 12 comma 1;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n.77 e successive modifiche ed integrazioni;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per quanto esposto in premessa,

1) RECEPIRE ED APPROVARE le "Direttive sul rimborso delle spese anticipate dai Comuni per le elezioni del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio regionale", redatte su nove facciate, allegate e costituenti parte integrante della presente deliberazione, unitamente agli allegati moduli 1 e 2 (quest'ultimo suddiviso in moduli contraddistinti, ciascuno, dalle lettere da A ad I), che le corredano;

2) DI STABILIRE che:

- le direttive come sopra distinte ed approvate sostituiscono integralmente quelle approvate con le dgr 819/2008 e dgr 695/2013 citate in premessa, che sono contestualmente revocate;

- il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito INTERNET della medesima, intendendosi, così, prescritta anche la pubblicazione sulla "Sezione Amministrazione trasparente";

3) DI DARE ATTO che

- la presente deliberazione non prevede oneri a carico del bilancio regionale;

- ai sensi dell'art. 86, comma 3 dello Statuto, la presente deliberazione, per le motivazioni esposte in narrativa, è stata validamente assunta nel periodo di vacatio del Consiglio per scioglimento dello stesso.



GIUNTA REGIONALE

Spese per l'attuazione delle elezioni del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale

Il presente documento contiene le direttive che i Comuni devono osservare ai fini del rimborso da parte della Regione delle spese anticipate per l'organizzazione e l'attuazione delle elezioni del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale, di seguito denominate "elezioni regionali".

1. Rimborso delle spese anticipate dai Comuni per l'attuazione delle elezioni regionali

Ai Comuni in cui si svolgono solo le elezioni regionali, le spese a carico della Regione sono rimborsate sulla base di un rendiconto da presentarsi direttamente alla Regione, secondo le indicazioni contenute nel presente documento.

Nel caso di contemporaneità delle elezioni regionali con altre consultazioni elettorali, il rendiconto dei Comuni deve essere trasmesso, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 21 della legge 17.2.1968, n. 108, al competente organo statale, secondo le indicazioni contenute nelle circolari ministeriali e prefettizie inerenti la materia. A riparto esecutivo, la Regione provvede al rimborso della quota di sua competenza.

2. Avvertenza

Si sottolinea che il rendiconto si riferisce a spese anticipate dai Comuni, tuttavia, eccezionalmente, può comprendere talune spese il cui pagamento, in tutto o in parte, non sia stato ancora effettuato, essendo la scadenza fissata normativamente in data posteriore a quella della presentazione del rendiconto stesso (es. versamenti INAIL versamenti ritenute IRPEF ed altre di legge, oneri riflessi, IRAP su retribuzioni pagate nell'ultimo mese utile per la presentazione del rendiconto, IVA da split payment inclusa in fatture pagate nel medesimo ultimo mese, ecc.). In tal caso, al rendiconto deve essere allegata apposita dichiarazione, a firma del Responsabile di Ragioneria, che specifichi la data della scadenza differita, la norma da cui trae origine e l'ammontare del pagamento differito.

3. Spese riconosciute dalla Regione e rendicontabili da parte dei Comuni in cui si svolgono solo le elezioni regionali

Le spese anticipate dai Comuni in cui si svolgono solo le elezioni regionali, rimborsabili dalla Regione, sono suddivise nelle seguenti categorie:



GIUNTA REGIONALE

A - Spese per i compensi corrisposti ai componenti dei seggi elettorali

Le spese per i compensi dovuti ai componenti di seggio sono rimborsate nelle misure previste dall'art. 1 della legge n. 70/1980, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, della legge n. 62/2002, salve successive modificazioni. E' ammesso a rimborso anche il trattamento di missione spettante ai presidenti di seggio, se dovuto ai sensi dell'art. 4 della legge n. 70/1980, nella misura spettante ai Dirigenti dello Stato e con le limitazioni introdotte dall'art. 1, comma 213, della legge n. 266/2005.

Tra i componenti dei seggi, il trattamento di missione, ovviamente, sussistendone i presupposti, *spetta ai soli presidenti*, come puntualizza la circolare del Ministero dell'Interno F.L. 02/18 del 16/01/2018.

B - Spese per la retribuzione di prestazioni straordinarie rese dal personale comunale

Le spese per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali addetti ai servizi elettorali sono autorizzate e retribuite nel rispetto della vigente disciplina contrattuale e normativa.

Si rammenta, in proposito, che la legge 27 dicembre 2013, n. 147 - Legge di stabilità 2014, all'articolo 1, comma 400, lettera d), modificando la precedente disciplina normativa, ha apportato modifiche all'articolo 15 del decreto -legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, in ordine al limite di spesa per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali, alla relativa determina autorizzativa da parte dei responsabili dei servizi, alla durata del periodo elettorale.

Pertanto, ai sensi del citato articolo 15 del decreto legge n. 8 del 1993, così come novellato dalla legge di stabilità 2014, il periodo elettorale, ai fini del lavoro straordinario, inizia il cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni, e termina il quinto giorno successivo al giorno delle consultazioni stesse.

Il medesimo articolo 15 fissa il monte ore individuale mensile per le esigenze lavorative connesse con le predette consultazioni entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona (solo nei comuni con più di cinque dipendenti) fino ad un massimo individuale di 60 ore mensili e dispone che la necessaria determina autorizzativa all'effettuazione delle ore straordinarie per il personale stabilmente addetto agli uffici elettorali, nonché per quello che si intende assegnarvi quale supporto provvisorio, deve essere adottata preventivamente, pena l'inibizione del pagamento dei compensi.

In merito, corre l'obbligo precisare, che tale disposizione deve essere coordinata con le norme in materia di organizzazione dell'orario di lavoro contenute nel decreto legislativo n. 66/2003 e s.m.i. In particolare, nella determinazione autorizzativa debbono essere indicati i nominativi del personale previsto e, a fianco di ciascun nominativo, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. Le suddette determinazioni devono essere adottate, per legge, dai Responsabili dei Servizi, così come individuati dall'art. 107 del testo unico della legge sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



GIUNTA REGIONALE

Si ribadisce l'importanza che le determinazioni dei responsabili dei servizi siano adottate in osservanza delle singole disposizioni statutarie e regolamentari attuative del citato testo unico.

Riguardo alle eventuali prestazioni di lavoro straordinario del personale appartenente alle Unioni di Comuni o temporaneamente assegnato alle stesse per lo svolgimento di servizi associati, si precisa, conformemente alla citata Circolare Ministero dell'Interno F.L. 02/18 del 16/01/2018, che dette prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate da entrambi le parti interessate (Unioni e Comuni), nonché debitamente disciplinate per la parte connessa ai rapporti finanziari. I Comuni utilizzatori inseriranno tale personale nella costituzione dei propri Uffici elettorali e procederanno all'adozione delle necessarie determinazioni autorizzative al lavoro straordinario. I Comuni medesimi provvederanno alla successiva liquidazione della spesa effettivamente sostenuta secondo le modalità previamente concordate ed inseriranno la stessa nel rendiconto da trasmettere alla Regione. Resta inteso che il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona ed il massimo individuale di 60 ore mensili non dovrà, in nessun caso, essere superato.

Il personale assunto con rapporto di lavoro a tempo determinato, la cui prestazione lavorativa sia resa a tempo pieno, potrà essere autorizzato, se necessario, a svolgere ore di lavoro straordinario.

In merito alla possibilità per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale di svolgere lavoro supplementare o straordinario, si fa riferimento alla vigente disciplina contrattuale.

C - Spese per l'assunzione da parte dei Comuni di personale a tempo determinato, indispensabile per sopperire ad esigenze straordinarie connesse con la predetta consultazione.

Non saranno rimborsate spese di personale inerenti contratti che non diano luogo a rapporto di lavoro subordinato con l'ente stesso, con l'acquisizione dello status di pubblico dipendente.

E' ammessa a rimborso, fermo, comunque, il rispetto dei vincoli normativi e delle norme contrattuali in materia, la sola spesa relativa al periodo di tempo strettamente necessario per lo svolgimento degli adempimenti elettorali, fermo restando che il rimborso della spesa è limitato, come tempo massimo, *al periodo intercorrente tra il cinquantacinquesimo giorno antecedente la data della consultazione e il quinto giorno successivo alla consultazione stessa, conformemente alla suddetta Circolare Ministero dell'Interno F.L. 02/18 del 16/01/2018.*

D - Spese relative agli stampati e manifesti non forniti dalla Regione

Il rimborso è limitato agli eventuali stampati, o prodotti di software sostitutivi, e manifesti indispensabili per le necessità del servizio elettorale, sono esclusi quelli di



GIUNTA REGIONALE

sporadico uso e di scarso contenuto, alla cui fornitura si debba provvedere a cura dei singoli Comuni.

E - Spese per il trasporto del materiale di arredamento delle singole sezioni elettorali dai locali di deposito ai seggi e viceversa, per il montaggio e lo smontaggio delle cabine, nonché per il collegamento con le sezioni elettorali ed il recapito dei plichi elettorali

Il trasporto del materiale elettorale può essere effettuato con mezzi noleggiati, se non è possibile utilizzare quelli di proprietà del Comune. Le spese devono essere debitamente documentate e ritenute congrue dal competente funzionario dell'ente.

Sono rimborsabili le spese relative ai trasporti che si rendessero necessari nei giorni della votazione ed in quelli precedenti e successivi, con particolare riferimento all'organizzazione del servizio per la raccolta delle notizie, al collegamento con le sezioni elettorali dislocate in frazioni e località distanti dalla sede comunale e al recapito dei plichi elettorali da effettuarsi a cura dei Comuni.

I rimborsi spesa inerenti i collegamenti corrisposti al personale e rendicontati sono ammissibili solo se compiutamente disciplinati in provvedimenti dell'ente.

La casistica sopra riportata comporta, come si vede, anche l'esposizione di rimborsi per spese non soggette a fatturazione (es: rimborsi spesa per collegamenti corrisposti al personale).

In tali casi :

- Nella colonna "Ditta fornitrice", sarà riportato il nominativo del percettore;
- Nella colonna "Numero e data fattura", saranno indicati gli estremi del documento giustificativo della spesa ed, in sequenza, del provvedimento che la liquida;
- Nella colonna "Descrizione fornitura o servizio", oltre a tale descrizione, sarà sinteticamente esplicitato il motivo della non soggezione a fattura (ad es, nel caso dei rimborsi anzidetti: rimborso spese per collegamento con i seggi a personale dipendente).

F - Spese per gli adempimenti previsti dalla disciplina della propaganda elettorale, ivi comprese le spese per l'acquisto di materiale di consumo vario occorrente per la installazione dei tabelloni per la propaganda elettorale

Si evidenzia che, come risulta dal successivo elenco delle spese non rendicontabili, non sono rimborsabili le forniture di tabelloni.

G - Spese per l'allestimento dei seggi

Sono rimborsabili le spese per l'allestimento e la pulizia dei seggi, ivi compresa quella per l'acquisto di materiale di consumo vario, ritenuto assolutamente



GIUNTA REGIONALE

indispensabile. Non sarà rimborsata la spesa per il materiale di cancelleria destinato ai seggi in quanto la necessaria dotazione è fornita dalla Regione e distribuito dalle Prefetture. Lo stesso vale per le etichette recanti la dicitura "Elezioni Regionali", da apporre sulle urne.

L'eventuale affitto di locali destinati ai seggi è rimborsato per il solo periodo dal giorno precedente l'insediamento del seggio a quello successivo al termine delle operazioni del seggio. La spesa deve essere dichiarata congrua dal competente funzionario dell'ente e il contratto di affitto deve essere preventivamente stipulato per iscritto.

H - Spese postali e telegrafiche inerenti le consultazioni

Sono rimborsabili le spese postali anticipate dai Comuni relative esclusivamente alle seguenti spedizioni:

1) plichi, raccomandati o assicurati, contenenti gli atti relativi alla revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali, spediti dai Sindaci al Ministero degli Affari Esteri, agli Uffici del Casellario giudiziale, alle Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza, alle Prefetture, alle Procure della Repubblica, alle Commissioni elettorali circondariali nonché ad altri Sindaci;

2) plichi, anche raccomandati, contenenti le tessere elettorali spediti dai Sindaci ad altri Sindaci o a Comandi di Forze Armate o di altri corpi militarmente organizzati;

3) le cartoline con le quali si dà avviso agli elettori residenti all'estero della data della consultazione. Tali cartoline saranno spedite, da parte dei Comuni, per posta prioritaria sia per i paesi oltremare che per i paesi europei.

4) i telegrammi spediti dai Sindaci, dai Presidenti delle Commissioni elettorali circondariali e dai Presidenti dei seggi elettorali. E' altresì consentito ai Sindaci dei Comuni sprovvisti di ufficio postale di dettare telegrammi per telefono.

I - Altre spese

Sono ammesse a rimborso altre spese non contemplate nella casistica precedente, a condizione che riguardino oneri effettivamente sostenuti per specifici adempimenti organizzativi affidati ai Comuni, in misura riconosciuta congrua dai competenti funzionari, per i quali sia dimostrabile, con formale documentazione, l'oggettiva necessità per l'organizzazione e lo svolgimento della consultazione.

Tra le "Altre spese" rientrano anche gli oneri effettivamente sostenuti per i collegamenti telefonici straordinari nei giorni della votazione e per la raccolta dei dati. In caso di utilizzo di telefoni cellulari, sono rimborsabili esclusivamente le spese per il noleggio degli stessi.

Sono rimborsate, e vanno dichiarate sempre nella categoria "Altre spese", anche le eventuali spese per buoni pasto distribuiti ai dipendenti impegnati nelle operazioni



GIUNTA REGIONALE

elettorali che effettuano turni di lavoro straordinario, ove ne abbiano diritto a norma di contratto.

Non sono rendicontabili e, quindi, non ammesse a rimborso le spese inerenti a:

- Personale ATA delle scuole: dal 2009, le istruzioni ministeriali non contemplano l'ammissibilità a rimborso delle spese suddette. Per le *consultazioni regionali*, esse non potranno, quindi, essere rimborsate, dal momento che, per determinare detta ammissibilità, la Regione si conforma alle circolari ministeriali, come da premessa della dgr che approva le presenti direttive e il punto 6 che segue;
- stampati, manifesti e software di sporadico uso e scarso contenuto, nonché gli eventuali software finalizzati alla gestione dei risultati elettorali;
- fornitura di nuove cabine elettorali;
- fornitura di nuovi tabelloni per affissioni di propaganda elettorale;
- fornitura di bandiere, transenne, tavoli ed altri arredi per le sezioni elettorali comunali, né quella per l'affitto di locali comunali per dette sezioni o per quelli adibiti ad uso diverso da quello di sezione elettorale;
- fornitura di tavoli e sedie per i seggi;
- materiale di cancelleria destinato ai seggi in quanto la necessaria dotazione è fornita dalla Regione e distribuito dalle Prefetture;
- etichette recanti la dicitura "Elezioni Regionali", da apporre sulle urne (sono fornite dalla Regione e distribuito dalle Prefetture);
- ricariche telefoniche, data l'impossibilità di riscontrare l'effettivo, esclusivo utilizzo per le esigenze elettorali;
- le spese per la consegna delle tessere elettorali, anche tramite il servizio postale, fatta eccezione di quanto elencato al punto 2) della precedente lettera H);
- oneri conseguenti all'espletamento di funzioni per i quali le leggi già prevedono la competenza comunale a sostenerli;
- utensileria e attrezzi vari;
- chiavi, lucchetti e serrature;;
- sanitari, rubinetteria;
- infissi,
- lavori di manutenzione con materiale occorrente ;
- materiale elettrico;
- Materiale per l'alloggiamento del personale militare.

8



4. Modalità di rendicontazione delle spese elettorali alla Regione da parte dei Comuni in cui si svolgono solo elezioni regionali

Per i Comuni in cui si svolgono solo le elezioni regionali, il rendiconto delle spese elettorali sostenute dal Comune deve essere presentato alla Regione compilando i moduli di seguito specificati (Allegati Mod. 1 e Mod. 2 al presente documento), debitamente sottoscritti dai Responsabili degli Uffici Elettorale e Ragioneria. Non si considerano debitamente sottoscritti il modulo 1 ed i prospetti del modulo 2, nonché l'eventuale apposita dichiarazione richiesta al precedente punto 2), nei quali, pur essendo apposta la firma, non siano, comunque, indicate in modo leggibile la qualifica ed il nominativo del sottoscrittore.

- Mod. 1 – Riepilogo generale delle spese

Il modulo contiene il riepilogo, articolato per categoria, delle spese elettorali di cui si chiede il rimborso alla Regione.

Esso è corredato, inoltre, dalle seguenti dichiarazioni:

- da parte del Responsabile dell'Ufficio Elettorale: che tutte le spese sono pertinenti agli adempimenti organizzativi delle elezioni regionali;
- da parte del Responsabile della Ragioneria:
 - ✓ che le spese esposte nel prospetto sono correttamente annotate nelle scritture contabili del Comune,
 - ✓ che sono state rispettate le formalità e i limiti per la stipulazione dei contratti e le norme riguardanti gli acquisti e la specifica materia contrattuale,
 - ✓ che le tipologie di spesa sono comprese fra quelle esclusivamente previste dalle leggi e circolari in materia,
 - ✓ che non si hanno altre spese per le quali chiedere il rimborso.

L'importo indicato nella casella relativa al "Totale" di ciascuna categoria di spesa deve essere scritto con le prime due cifre decimali. Nella casella che indica il "Totale" delle spese presentate a rimborso, l'importo deve essere arrotondato all'euro, per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquanta centesimi di euro o per difetto se è inferiore a detto limite.

- Mod. 2 – Prospetti riassuntivi

Il modulo 2 contiene i prospetti esplicativi di ogni singola categoria di spesa indicata nel Modulo 1, secondo il formato in allegato.

Non è richiesta la produzione della documentazione giustificativa delle spese, la quale, in originale, dovrà essere conservata per un quinquennio dalla data di scadenza



GIUNTA REGIONALE

del termine per la presentazione dei rendiconti, presso il Comune, a disposizione dell'Amministrazione Regionale.

5. Termini e modalità di presentazione alla Regione del rendiconto dei Comuni in cui si svolgono solo le elezioni regionali

Il rendiconto predisposto secondo le indicazioni del punto 4) che precede deve essere presentato alla competente struttura della Regione Abruzzo entro e non oltre il termine perentorio di tre mesi dalla data di svolgimento delle consultazioni, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della l.r. 9/2013, a pena di decadenza.

La presentazione, che s'identifica con la spedizione effettuata come di seguito specificato, dev'essere essere effettuata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, in conformità alle prescrizioni di seguito elencate:

- la spedizione è effettuata dalla casella P.E.C. intestata all'Ente ed inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dpa005@pec.regione.abruzzo.it;
 - quanto spedito dev'essere scannerizzato e trasmesso in formato PDF, con l'obbligo di inviare, contestualmente, la copia non autenticata, scannerizzata ed in formato PDF, di un valido documento d'identità dei sottoscrittori. In caso di apposizione della firma digitale, non sarà necessario allegare la copia del documento d'identità. La firma digitale sarà accettata esclusivamente nel formato standard p7m. L'invio e la ricezione della documentazione è certificata dal servizio di P.E.C.
- Le anzidette modalità di spedizione valgono anche per l'eventuale apposita dichiarazione di cui al precedente punto 2).

6. Modalità di verifica

L'Amministrazione Regionale provvede alla verifica dei rendiconti in base alle norme di legge, alle circolari in materia ed alle indicazioni contenute nel presente documento e dispone la liquidazione delle spese ammesse al rimborso.

L'Amministrazione Regionale può, con richiesta motivata, chiedere ai Comuni di trasmettere, anche integralmente, la documentazione giustificativa del rendiconto presentato o chiarimenti scritti, assegnando il termine di 30 giorni per la presentazione della documentazione richiesta, ovvero dei chiarimenti scritti.

Viene effettuato, in ogni caso, un controllo a campione sui rendiconti elettorali presentati, mediante estrazione a sorte dei Comuni tenuti ad inviare alla Regione tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute.

Il campione ha un'ampiezza di 30 Comuni, così suddivisi per provincia:

- n. 10 della provincia di L'Aquila;
- n. 10 della provincia di Chieti;
- n. 5 della provincia di Pescara;
- n. 5 della provincia di Teramo.

Ai Comuni estratti ed a quelli a cui è motivatamente richiesta l'integrale presentazione della documentazione giustificativa è assegnato il termine di 30 giorni per l'invio della documentazione medesima ed, in caso di inottemperanza, non si procede al rimborso delle somme rendicontate.

L'Amministrazione Regionale procede, alla determinazione della somma da rimborsare sulla base della documentazione pervenuta, qualora gli enti di cui al precedente periodo facciano, pervenire, entro il suddetto termine, documentazione incompleta.

Resta fermo che il rimborso è, comunque, limitato all'ammontare delle spese ammissibili.

7. Richiesta documentazione integrativa

In caso di incompletezza della documentazione richiesta al punto 4), l'integrazione della documentazione dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

Lo stesso termine vale per la presentazione della documentazione non integralmente richiesta e dei chiarimenti scritti.

Trascorso il termine assegnato, l'Amministrazione Regionale procede alla determinazione della somma da rimborsare sulla base della documentazione già acquisita.

La competente struttura regionale potrà anche richiedere agli enti estratti per il controllo ed a quelli destinatari di richieste di chiarimenti o di documentazione, l'elaborazione e produzione di prospetti analitici e/o riepilogativi di talune categorie di spese, non inclusi tra quelli dianzi contemplati dalle presenti direttive, sottoscritti dal competente responsabile, assegnando un congruo termine per la presentazione. La mancata presentazione di tali prospetti comporterà, per le spese cui afferiscono, le conseguenze di cui al precedente punto 6), per i destinatari di richiesta integrale della documentazione, ed al precedente terzo periodo del presente punto 7), per i destinatari di richiesta non integrale di documentazione o di chiarimenti.

8. Modalità per l'invio di quanto richiesto ai punti 6) e 7)

La documentazione ed i prospetti di cui ai punti 6) e 7) che precedono sono presentati al recapito che sarà indicato nelle richieste.

----- 0 -----

Allegati:

- Mod. 1 - Riepilogo generale delle spese
- Mod. 2 - Prospetti riassuntivi



SPESA SOSTENUTE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL _____

MODELLO 2/A – PROSPETTO RIASSUNTIVO

COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEI SEGGI ELETTORALI

COMUNE DI _____		PROVINCIA DI _____	
Distinta spese competenza ai competenti dei seggi (distinguere i seggi normali dai seggi speciali)			
	NUMERO PRESIDENTI DI SEGGIO	NUMERO SCRUTATORI E SEGRETARI DI SEGGIO	EVENTUALE TRATTAMENTO DI MISSIONE AI PRESIDENTI DI SEGGIO
Seggi normali			IMPORTO COMPLESSIVO CORRISPOSTO
Seggi speciali			
Totali			

Il Responsabile dell'Ufficio Elettorale

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria



SPESA SOSTENUTE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL _____

MODELLO 2/B / _____ - PROSPETTO RIASSUNTIVO

RETRIBUZIONE DI PRESTAZIONI STRAORDINARIE AL PERSONALE COMUNALE

COMUNE DI _____		PROVINCIA DI _____				
Distinta retribuzioni per prestazioni straordinarie rese dal personale comunale						
		PERSONALE AUTORIZZATO A PRESTARE LAVORO STRAORDINARIO (ART. 15, D.L. 8/1993 E SUCC. MODD.).				
		NUMERO COMPLESSIVO : _____				
NUMERO E DATA PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE	NUMERO DIPENDENTI AUTORIZZATI	NUMERO COMPLESSIVO ORE AUTORIZZATE	PERIODO DI AUTORIZZAZIONE DAL _____ AL _____	NUMERO COMPLESSIVO ORE PRESTATE	SPESA LIQUIDATA	ONERI RIFLESSI

Il Responsabile dell'Ufficio Elettorale

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria

8



SPESE SOSTENUTE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL _____

MODELLO 2/C/ _____ - PROSPETTO RIASSUNTIVO

SPESE SOSTENUTE PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

COMUNE DI _____		PROVINCIA DI _____			
Assunzione di personale a tempo determinato, indispensabile per sopprimere ad esigenze connesse alle consultazioni.					
NUMERO E DATA PROVVEDIMENTO	COGNOME E NOME	PERIODO DI ASSUNZIONE DAL _____ AL _____	CATEGORIA E QUALIFICA	SPESA COMPLESSIVA LORDA	NUMERO E DATA MANDATO DI PAGAMENTO
Totale					

Il Responsabile dell'Ufficio Elettorale

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria

58



SPESA SOSTENUTE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL

MODELLO 2/D/ - PROSPETTO RIASSUNTIVO

SPESA SOSTENUTE PER STAMPATI E MANIFESTI NON FORNITI DALLA REGIONE

<div style="float: left; width: 50%;">COMUNE DI _____</div> <div style="float: right; width: 50%;">PROVINCIA DI _____</div>					
Distinta spese stampati e manifesti non forniti dalla Regione					
DITTA FORNITRICE	NUMERO E DATA FATTURA	DESCRIZIONE FORNITURA	IMPORTO LORDO	NUMERO E DATA MANDATO DI PAGAMENTO	
					TOTALE

Il Responsabile dell'Ufficio Elettorale

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria

10



MODELLO 2/E/ – PROSPETTO RIASSUNTIVO

SPese per il trasporto del materiale di arredamento delle singole sezioni elettorali dai locali di deposito ai seggi e viceversa, per il montaggio e lo smontaggio delle cabine, nonché per il collegamento con le sezioni elettorali ed il recapito dei plichi elettorali.

COMUNE DI _____		PROVINCIA DI _____	
Distinta spese per il trasporto del materiale di arredamento delle singole sezioni elettorali dai locali di deposito ai seggi e viceversa, per il montaggio e lo smontaggio delle cabine, nonché per il collegamento con le sezioni elettorali ed il recapito dei plichi elettorali.			
DIITTA FORNITRICE	NUMERO E DATA FATTURA	DESCRIZIONE FORNITURA O SERVIZIO	IMPORTO LORDO
			NUMERO E DATA MANDATO DI PAGAMENTO
TOTALE			

Il Responsabile dell'Ufficio Elettorale

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria





SPESA SOSTENUTE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL

MODELLO 2/F/ - PROSPETTO RIASSUNTIVO

SPESA SOSTENUTE PER LA PROPAGANDA ELETTORALE, IVI COMPRESA LE SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO VARIO OCCORRENTE PER LA INSTALLAZIONE DEI TABELLONI PER LA PROPAGANDA ELETTORALE.

COMUNE DI _____		PROVINCIA DI _____	
Propaganda elettorale, spese per l'acquisto di materiale di consumo vario per installazione tabelloni			
DITTA FORNITRICE	NUMERO E DATA FATTURA	DESCRIZIONE FORNITURA O SERVIZIO	SPESE SOSTENUTA
			NUMERO E DATA MANDATO DI PAGAMENTO
			TOTALE

Il Responsabile dell'Ufficio Elettorale

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria

VO



SPESA SOSTENUTE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL _____

MODELLO 2/G/ - PROSPETTO RIASSUNTIVO

SPESA SOSTENUTE PER L'ALLESTIMENTO DEI SEGGI

COMUNE DI _____		PROVINCIA DI _____		
Acquisto materiale vario per l'allestimento seggi				
DITTA FORNITRICE	NUMERO E DATA FATTURA	DESCRIZIONE FORNITURA	SPESA SOSTENUTA	NUMERO E DATA MANDATO DI PAGAMENTO
TOTALE				

Il Responsabile dell'Ufficio Elettorale

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria



MODELLO 2/H/ - PROSPETTO RIASSUNTIVO

SPese POSTALI E TELEGRAFICHE INERENTI LE CONSULTAZIONI

COMUNE DI _____		PROVINCIA DI _____	
Distinta spese postali e telegrafiche inerenti le consultazioni			
ESTREMI DOCUMENTO GIUSTIFICATIVO DELLA SPESA	DESCRIZIONE DELLA SPESA	SPESA SOSTENUTA	NUMERO E DATA MANDATO DI PAGAMENTO
Totale			

Il Responsabile dell'Ufficio Elettorale

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria



SPESA SOSTENUTE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL _____

MODELLO 2/I/____ - PROSPETTO RIASSUNTIVO

ALTRE SPESE

COMUNE DI _____		PROVINCIA DI _____			
Spese per altre necessità non descritte nei prospetti Modelli 2/A-I					
DESCRIZIONE TIPOLOGIA SPESA	NUMERO E DATA FATTURA	QUANTITA'	DITTA INCARICATA DELLA FORNITURA O SERVIZIO	SPESA SOSTENUTA	NUMERO E DATA MANDATO DI PAGAMENTO
Totale					

Il Responsabile dell'Ufficio Elettorale

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria

REGIONE
ABRUZZO

SPESE SOSTENUTE
PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO
REGIONALE DEL _____

MODELLO 1 – RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Comune:

Provincia

Popolazione(al 31/12 dell'anno
precedente quello delle
consultazioni)

Numero dei
dipendenti
dell'ente

Addetti al servizio
elettorale

Elettori

(al "blocco delle liste", cioè
risultanti dalle variazioni di
cui all'art.32 n.1 T.U.
223/67, depurati dal
numero di coloro di coloro
che, alla data delle
consultazioni, non hanno
compiuto 18 anni)

Sezioni Normali:**Sezioni Speciali:**

PROSPETTO RIASSUNTIVO GENERALE

SPESE PRESENTATE A RIMBORSO	TOTALE
<i>A –Compensi ai componenti dei seggi elettorali</i>	
<i>B –Retribuzioni per prestazioni straordinarie rese dal personale comunale</i>	
<i>C –Assunzioni di personale a tempo determinato</i>	
<i>D –Stampati non forniti direttamente dalla Regione</i>	
<i>E –Trasporto materiale di arredamento delle sezioni elettorali</i>	
<i>F –Spese per la propaganda elettorale</i>	
<i>G –Allestimento seggi</i>	
<i>H –Spese postali e telegrafiche</i>	
<i>I –Altre spese</i>	
TOTALE	

Si attesta che tutte le
spese sono pertinenti
agli adempimenti or-
ganizzativi delle
elezioni del Presidente
della Giunta regionale
e del Consiglio
Regionale

Si attesta che le spese sono correttamente annotate nelle
scritture contabili del Comune, che sono state rispettate le
formalità ed i limiti per la stipulazione dei contratti e le
norme previste per gli acquisti e la specifica materia
contrattuale, che le tipologie di spesa sono ricomprese fra
quelle esclusivamente previste nelle leggi e circolari in
materia, che gli originali sono conservati presso il Comune e
che non vi sono altre spese per le quali chiedere rimborso

Timbro
Comune

Il Responsabile
dell'Ufficio Elettorale

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria

8